

FEDERAZIONE ORDINI INGEGNERI FVG
Cod.Registro: OUT
Prot.N. 0000895 del 25/06/2020

Egregio
Assessore Regionale alle Infrastrutture e Territorio
dott. Graziano Pizzimenti
assessoreterritorio@regione.fvg.it

Egregio
dott. Matteo RUSTIA
matteo.rustia@regione.fvg.it

Trieste, 25 giugno 2020

Oggetto: Disegno di legge n° 96/2020 contenente proposte di modifica alla L.R. 19/2009 e s.m.i.

Durante il tavolo tecnico del 17.06.2020 abbiamo con Lei esaminato le proposte di modifica alla L.R. 19/2009 e s.m.i.

In particolare, come anticipato verbalmente durante la riunione, è emersa la necessità di riproporre le deroghe previste prima del vigente testo normativo, dall'art. 59 (*Interventi di ampliamento di edifici produttivi*) e dall'ex art. 39 bis per gli interventi in ampliamento del patrimonio edilizio esistente nelle zone D2 e D3 e loro sottozone, nonché zone H, con l'esclusione delle grandi strutture di rilevanza regionale.

Da una lettura comparata del testo vigente e quello proposto dal D.L. citato in oggetto, risultano non inserite le esigenze del comparto produttivo (artigianale ed industriale) che, mai quanto oggi, ha bisogno di spazio anche per adempiere alle esigenze del cd. "distanziamento sociale" senza prevedere nuovo consumo di suolo, investimenti pubblici per infrastrutture e finanziamenti di più ampia portata.

Infatti, a tutt'oggi, le zone produttive (tutte le zone D, nonché le zone H) sembrano risultare prive delle misure di deroga per la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio

edilizio esistente e per il contenimento del consumo del suolo, che invece erano precedentemente in vigore.

Pur a conoscenza di quanto previsto della legge regionale 12 febbraio 2001 n° 3 “*Disposizione in materia di sportello unico per attività produttive e semplificazione procedimenti amministrativi e del corpo legislativo regionale*” che all’art. 12 e seguenti sembra sopperire a tale incertezza, segnaliamo che, a giudizio degli scriventi, tale percorso operativo di fatto non risolve il disagio segnalato, in quanto la sua eventuale applicazione è soggetta a percorsi amministrativi complessi e pareri non tecnici a rischio di discriminazione dell’intervento da comune a comune.

Proponiamo quindi di inserire nel Disegno di Legge n° 96 tutte le misure di deroga ai parametri di superfici, distanze e volumi, per tutte le D e loro sottozone, nonché zone H, con l’esclusione delle grandi strutture di rilevanza regionale.

Confidando nel recepimento di tale proposta e restando a disposizione per eventuali chiarimenti ci è gradita l’occasione per porgere cordiali saluti.

La Presidente
della Federazione degli Ordini Ingegneri del FVG
ing. Elisabetta Delben

